Padova, con la Feralpi non si può sbagliare

Tre a casa per l'influenza e Ravanelli parte dalla panchina

di Stefano Volpe
PADOVA

Archiviata l'ultima pausa forzata, comincia oggi un trittico decisivo per il campionato del Padova. Tre sfide in 10 giorni, di alto livello, destinate a dare una fisionomia quasi definitiva alla vetta della classifica del girone B di Serie C. I risultati di domenica hanno ridotto a 9 il margine di vantaggio sulle inseguitrici, ma la classifica è ancora provvisoria e *mister* Bisoli non vuole fare calcoli. Serve tornare alla vittoria interna, dopo lo scivolone con il Teramo, già questa sera contro la FeralpiSalò.

«Queste partite potranno darci una visione ancora più chiara del finale di stagione», le parole del tecnico. «Sia noi che le nostre rivali siamo attesi da sfide impegnative. Non dobbiamo guardare gli altri, ma solo noi stessi e provare a migliorarci. Nove punti è un buon margine, tutti lo vorrebbero avere, noi lo abbiamo conquistato con sudore, compattezza e lavoro. Dobbiamo proseguire su questa strada, sapendo che ogni partita riserva qualche insidia, come ci ha insegnato il Teramo».

Per la gara di stasera le insidie si sono manifestate già alla vigilia. Una piccola epidemia influenzale, infatti, ha messo k. o. Marcandella, Serena, Zivkov e Ravanelli. I primi tre non saranno nemmeno convocati, mentre il difensore sarà aggregato ma partirà dalla panchina: «Abbiamo avuto una settimana tribolata e dovrò essere scientifico nelle valutazioni. Nella mia concezione chi non fa allenamento non viene convocato, ma devo fare un'eccezione per Ravanelli, visto che non ho altri difensori disponibili. Lo porterò in panchina e in campo scenderà chi è rimasto».

Per il resto, la formazione non sarà condizionata, a detta dell'allenatore, dal fatto che si tornerà in campo già domenica 25 con il Mestre. «Penso ad una gara alla volta, più ci si avvicina alla fine più il sogno è a portata di mano e per questo dobbiamo interpretare ogni partita come se fosse una finale. Ho visto bene la squadra negli ultimi allenamenti, davanti ho parecchia abbondanza, manca solo Marcandella, per il quale la stagione sembra proprio stregata. Non so se giocheremo con i due larghi o con il trequartista, ma sono sicuro che chi sarà scelto darà il massimo».

La FeralpiSalò è zeppa di "ex" biancoscudati, tutti in predicato di partire dal primo minuto. Da Legati in difesa, passando per Emerson e Dettori a centrocampo, per finire con l'ex *enfant prodige* Voltan nel ruolo di mezzala. «Gli ex di solito hanno motivazioni particolari, so che hanno lasciato tutti un ottimo ricordo e sono sicuro verranno accolti bene. Ma per 90 minuti saranno nostri avversari».

Proprio l'avanzamento di Emerson a centrocampo è una delle novità introdotte dal nuovo tecnico Domenico Toscano, subentrato lo scorso 27 febbraio a Beggi, che aveva fatto da traghettatore dopo le dimissioni di Serena: «La Feralpi è una squadra molto forte, che era partita con ambizioni di vertice», il parere di Bisoli. «Ha cambiato tre allenatori e ora ha puntato su un tecnico molto esperto, che ha già vinto la categoria. A centrocampo fanno grande densità, ed Emerson in mezzo schermerà le palle vaganti. Le fasce, invece, saranno un po'più libere e quindi dovremo essere bravi negli uno contro uno».

Questa partita sarà anche la 400ª di Bisoli in campionato da quando allena tra i professionisti: «Un traguardo che fa piacere, ma vuol dire che comincio ad essere un po' troppo vecchio», sorride lil *mister*. «È un bel risultato e devo dire che, quando cominciai, non mi sarei mai aspettato di raggiungerlo. Sono partito dalla Promozione e ho fatto tutte le categorie sino ad arrivare in Serie A. Ho raccolto delusioni e successi e portato giocatori ad alti livelli. Il bilancio è positivo, ma ovviamente non voglio fermarmi».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

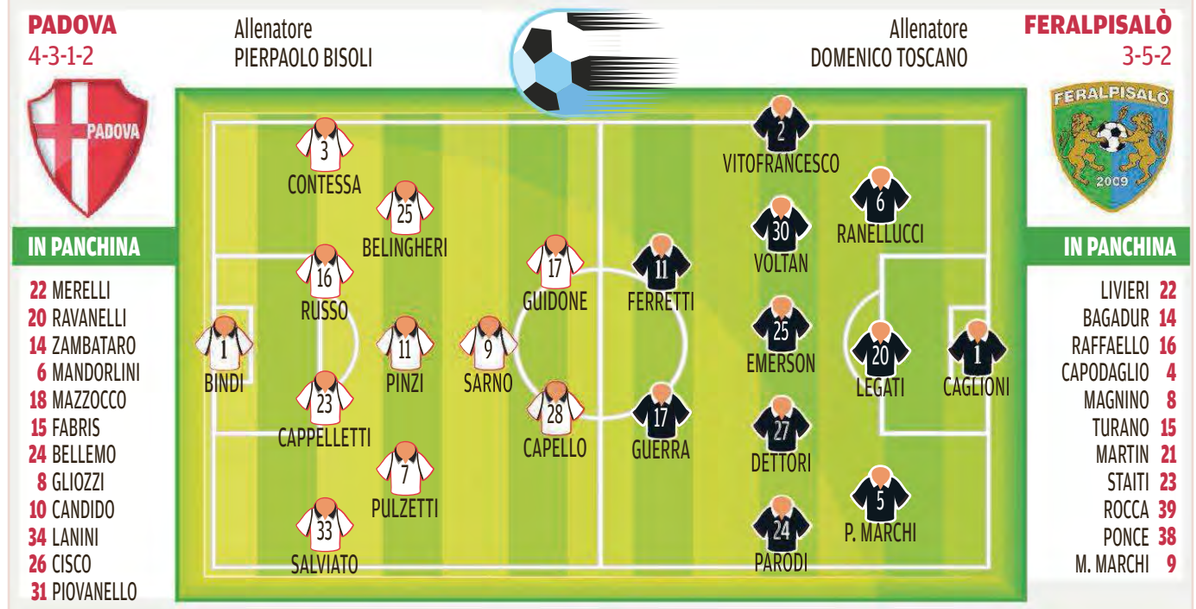
BISOLI / 1

"Ho visto bene la squadra negli ultimi allenamenti, davanti ho abbondanza, non so se giocheremo con i due larghi o con il trequartista"

BISOLI / 2

"Le mie 400 panchine? È un bel risultato e, quando cominciai, non mi sarei mai aspettato di raggiungerlo. Sono partito dalla Promozione"

PADOVA, STADIO EUGANEO, ORE 20.30



TV	diretta Sportube Telenuovo, Tv 7 Triveneta
RADIO CROMASIA	RADIO SPORTIVA
ARBITRO	Pasciuta di Agrigento
ASSISTENTI	Bianchini di Cesena Biasini di Cesena

Sopra, l'abbraccio dei biancoscudati dopo il gol-partita di Pulzetti a Bassano. A sinistra, mister Bisoli, 400 panchine stasera (foto La Presse)

I TIFOSI

Prevendita blanda sugli spalti in 5000

PADOVA. Lo stadio Euganeo continua a non scaldarsi e anche per la gara di questa sera l'affluenza non farà registrare grossi picchi: a malapena si raggiungeranno le 5 mila presenze. Prima della gara il Padova si è fatto portavoce della lotta contro il bullismo e il cyberbullismo, sostenendo la campagna delle associazioni "Soprusi stop" e "Vivere da sportivi: a scuola di fair play". L'ingresso in campo dei giocatori sarà quindi accompagnato da quattro bambini che porteranno uno striscione recitante la scritta: "No al bullismo".

Queste le altre partite in programma oggi per la 31ª giornata nel girone B di Serie C. Ore 16.30: Gubbio-Renate (arbitro Longo di Paola) e Sudtirol-Teramo (Lorenzin di Castelfranco Veneto). Ore 18.30: Sambenedettese-Vicenza (Carella di Bari). Ore 20.30: Albinoleffe-Fermana (De Tullio di Bari), Bassano-Mestre (Colombo di Como), Fano-Reggiana (De Santis di Lecce), Triestina-Pordenone (Schirru di Nichelino). Riposano: Ravenna e Santarcangelo.

Classifica: Padova 52; Bassano e Reggiana 43; Sambenedettese 42; FeralpiSalò 40; Sudtirol 39; Mestre, Pordenone e Triestina 37; Renate 34; Albinoleffe 33; Fermana e Ravenna 32; Vicenza 31; Teramo 28; Gubbio 27; Santarcangelo 25*; Fano 23. (* - 1 di penalizzazione).

(st.vo.)

DILETTANTI

Il Cadoneghe verso una finale storica

Trofeo Regione di 1ª Categoria: parte dal 4-2 sul Valpolicella. Eccellenza: due anticipi

CADONEGHE

Grande attesa a Cadoneghe per la semifinale di ritorno del **Trofeo Regione Veneto** di **Prima Categoria**. I ragazzi di Fiorin sono riusciti ad imporsi nella partita d'andata con un secco 4-2 sul campo del Valpolicella, grazie alle reti di Rusu, Gradella ed alla doppietta di Conte. Un risultato che pone una seria ipoteca sull'accesso alla finale, anche perché il successo è stato ottenuto lontano dalle mura amiche.

L'Unione Cadoneghe sta vivendo una stagione molto importante, con un evidente consolidamento a livello di risultati. Le intenzioni ambiziose della società si sposano perfettamente con un'organizzazione di livello ed un florido settore giovanile, provvidenziale serbatoio della prima squadra. I rossoblù si trovano infatti in vetta al proprio girone (E) con 52 punti, 6 lunghezze davanti alle inseguitrici Janus Nova e Ballò Scaltenigo.

Anche in Coppa la squadra del presidente Gianfranco Boscolo ha raccolto molte soddisfazioni, superando nei turni ad eliminazione diretta rispettivamente Fossò ai sedicesimi, Campetra agli ottavi, Scardovari ai quarti ed il Valpolicella nella semifinale d'andata. Manca un ultimo sforzo per centrare una finale sotto certi punti di vista inaspettata. Lo stesso *patron* si è detto molto entusiasta del cammino nel Trofeo Regione. La finale sarebbe infatti un traguardo storico ed il sogno di una fantastica doppietta campionato-Coppa ha stuzzicato la fantasia di molti appassionati di Cadoneghe.

La semifinale di ritorno andrà in scena questa sera allo stadio Martin Luther King di Mejaniga alle ore 20. 30. In contemporanea si giocherà anche l'altra semifinale tra il Calcio Tezze (Vicenza) ed i trevigiani del Prodeco Calcio Montello.

Ma quella odierna è anche giornata di anticipi in **Eccellenza**. Complici le convocazioni per la Rappresentativa Juniores, impegnata a fine mese nel Trofeo delle Regioni in Abruzzo, nel girone B si giocheranno, alle 14.30, Nervesa-SaonaraVillatora e, alle 15.30, Giorgione-Piovese. Sabato 24, alle ore 15, andrà in scena Eclissi Careni Pievigina-Borgoricco.

Alberto Locatelli

Mister Fiorin con i suoi ragazzi